

## **Interrogazione n. 701**

*presentata in data 8 ottobre 2018*

a iniziativa del Consigliere Maggi

**“Stato attuazione pagamenti elettronici on line”**

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere Giovanni Maggi

Premesso che:

- Con il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 è stato approvato “Il codice dell’amministrazione digitale” prevedendo, all’articolo 2, l’applicabilità per lo Stato, le Regioni e le autonomie locali;
- L’articolo 5 del codice, come modificato dal Decreto Legge n. 179/2012 conv. in Legge n. 221/2012 stabilisce che anche i soggetti pubblici di cui all’articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165/2001 sono tenuti, a far data dal 1<sup>a</sup> giugno 2013, ad accettare i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo dovuti attraverso sistemi di pagamento elettronico;

Rilevato che:

- La Giunta regionale con deliberazione n. 1498 del 23 ottobre 2012 ha istituito il Sistema informativo regionale dei pagamenti elettronici (Mpay) ed ha approvato l’accordo per il riutilizzo del S.I. Payer della Regione Emilia Romagna;
- Con successiva deliberazione n. 264 del 10 marzo 2014 la Regione Marche ha aderito al Nodo dei Pagamenti-SPC gestito dall’Agenzia per l’Italia digitale e si è posta come intermediario tecnologico e soggetto facilitatore per gli enti locali nella gestione dei servizi di pagamento on line;

Considerato che:

- La direttiva Ue 2015/2366 del 25 novembre 2015 è intervenuta sui servizi di pagamento nel mercato interno il cui continuo sviluppo per pagamenti elettronici sicuri è essenziale al fine di sostenere la crescita dell’economia dell’Unione e garantire che i consumatori, commercianti e imprese dispongano di possibilità di scelta e condizione di trasparenza in relazione ai servizi di pagamento in modo da trarre il massimo vantaggio dal mercato interno;
- La Legge n. 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche” all’articolo 1, alle lettere p) e q) stabiliva rispettivamente: di adeguare l’ordinamento alla disciplina europea in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche; di prevedere che i pagamenti digitali ed elettronici, effettuati con qualsiasi modalità di pagamento ivi incluso l’utilizzo per i micropagamenti del credito telefonico, costituiscano il mezzo principale per i pagamenti

dovuti nei confronti della pubblica amministrazione e degli esercenti servizi di pubblica utilità;

- Il Decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 218 ha recepito la direttiva (UE) 2015/2366 relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, che modifica le direttive 2002/65/CE, 2009/110/CE e 2013/36/UE e il regolamento (UE) n. 1093/2010, e abroga la direttiva 2007/64/CE, nonché adeguamento delle disposizioni interne al regolamento (UE) n. 751/2015 relativo alle commissioni interbancarie sulle operazioni di pagamento basate su carta;

Visto che:

- Il servizio cd. PagoPa consente recuperi di efficienza, con eliminazione di code, tracciamento dei flussi di pagamento e maggiore trasparenza; un servizio che promette di rivoluzionare i trasferimenti di denaro per 37 milioni di italiani;

#### INTERROGA

Il Presidente della Giunta per sapere:

- Se tutti i pagamenti regionali possono essere effettuati dai cittadini marchigiani online;
- Se si sta attivando o se è già stato attivato il circuito PagoPa che dà la possibilità di pagare anche con smartphone;
- Se si sta predisponendo una campagna informativa per permettere ai cittadini e alle imprese di conoscere ed apprendere il relativo utilizzo di detti sistemi che permettono recuperi notevoli di tempi, di efficienza e una immediata tracciabilità dei pagamenti.